

IL NOSTRO PROGRAMMA



Il 9 e 10 Aprile alle elezioni universitarie

**PARTECIPA AL
CAMBIAMENTO!**
Scegli il sole, vota udu

INTRODUZIONE E OBIETTIVI GENERALI

L'Unione degli Universitari si propone come lista che più vuole modificare gli assetti della nostra Università, a partire dalla risoluzione dei problemi più sentiti dall3 student3 ma non solo, proteggendo i diritti già acquisiti e combattendo ogni giorno in prima linea per conquistarne di nuovi. Essere un **sindacato studentesco** ci permette di avere le competenze per portare avanti il lavoro che facciamo ogni giorno sia nel contesto universitario che in quello cittadino.

Nel corso di questo nuovo mandato intendiamo continuare a difendere il **diritto allo studio** ed ampliarlo a quanti più student3 possibile, crediamo fortemente che l'istruzione debba essere gratuita per tutt3.

Riteniamo che il **benessere** dell3 student3 passi necessariamente per la strutturazione della **didattica**, aspetto più tangibile e immediato per la comunità studentesca; il monitoraggio della sua qualità, il miglioramento continuo e l'adeguamento alle esigenze attuali rientrano tra le priorità fondamentali della rappresentanza studentesca.

Disponibilità di **aula studio e spazi ricreativi attrezzati** sempre aperti, adeguatamente attrezzati e facilmente accessibili e **registrazioni** sempre **garantite** rientrano tra gli obiettivi da sempre presenti nella nostra attività di rappresentanza.

A livello nazionale siamo stati i primi a batterci per la tutela del **benessere psicologico dell3 student3** grazie alla campagna “chiedimi come sto” che ha portato alla formulazione di un decreto-legge che vede l’introduzione obbligatoria di uno psicologo in ogni scuola ed università.

Per questi motivi, nel nostro ateneo vorremmo un miglioramento dello sportello di consulenza già presente (offerto dall’ente del diritto allo studio regionale ARDIS) affinché garantisca percorsi di sostegno adeguati alle necessità del fruitore ed una valorizzazione dell’iniziativa “Pro-bene-comune”, volta alla promozione del benessere psicofisico.

Vogliamo che sia realmente garantito il **diritto alla casa**.

Siamo fortemente contrari al destinare i fondi del PNRR, originariamente disposti per la creazione di alloggi per l3 student3 universitari, **al finanziamento di alloggi privati** destinati all3 student3 solo parzialmente. Nella nostra città sono stati spesi sei milioni di euro pubblici per finanziare CampusX, un campus universitario di lusso che include al suo interno camere di albergo e stanze con prezzi di gran lunga superiori ai prezzi di mercato.

Vogliamo un’**istruzione transfemminista**, volta al contrastare ogni tipo di abuso, discriminazione e violenza di genere. Riteniamo necessario rendere curriculari seminari o **corsi di educazione sessuale, all’affettività e al consenso**. Tra i nostri progetti rientrano l’apertura di uno sportello di consulenza in collaborazione con “GOAP”, il centro antiviolenza della città, per sensibilizzare realmente sulle questioni di genere fornendo supporto concreto nelle situazioni di necessità e l’introduzione di

distributori di assorbenti e contraccettivi all'interno degli edifici dell'università.

L'Università che vogliamo è inclusiva e deve continuare sempre ad imparare e mettersi in discussione, facendosi da **promotrice del cambiamento** tanto per la sua comunità studentesca quanto per la cittadinanza tutta.

DIRITTO ALLO STUDIO

Il **diritto allo studio** è l'oggetto cardine del nostro programma in virtù del quale indirizziamo gran parte della nostra azione. L'istruzione universitaria deve essere un diritto garantito a tutti, indipendentemente dalle disponibilità economiche. Per assicurare ciò è necessario **ampliare la platea di beneficiari** e aumentare le informazioni relative ai benefici che possono essere richiesti semplificandone i procedimenti di accesso.

Come Unione degli Universitari combattiamo da sempre a livello nazionale - anche insieme al CNSU - per spronare il Ministero dell'Università e della Ricerca ad un **aumento del FFO** (Fondo di finanziamento ordinario per le Università) per ridurre progressivamente la contribuzione studentesca verso il raggiungimento della gratuità, e aumentare il finanziamento per il diritto allo studio, affinché venga reso possibile scaricarne le spese sulla fiscalità generale. L'attuale governo ha imposto dei **tagli** al medesimo fondo che solo per l'Università di Trieste arrivano a **3mln di euro** con evidenti ripercussioni sulla tassazione e qualità dei servizi.

In un momento come questo riteniamo sia più che mai necessario **difendere il tetto della no tax area** che ha recentemente raggiunto i **30.000 euro**. Vorremmo, inoltre, portare alla stessa cifra il tetto massimo per l'erogazione delle borse di studio.

Pensiamo che sia utile aumentare le informazioni riguardo ai benefici per i3 studenti nel sito d'Ateneo e inserire un simulatore che permetta di calcolare, a partire dall'ISEE, le tasse dovute

all'università in modo da semplificare il calcolo delle diverse rate dovute.

TASSE E BORSE DI STUDIO

- Portare la soglia ISEE massima per accedere alle **borse di studio a 30.000**
- Revisione dei **criteri** di valutazione dello **status di pendolare** e fuori sede.
- **Ampliare le informazioni** fornite sulle agevolazioni disponibili e sulle modalità di presentazione dell'**ISEE**.
- Le **175 ore** devono essere sfruttabili **dal primo anno**, la data di pubblicazione dell'avviso devono essere più chiare.
- **Eliminazione della tassa di ricognizione** (200 euro l'anno per ogni anno di interruzione) da pagare per ricominciare a frequentare l'Università dopo il secondo anno di interruzione degli studi.

MENSE E RESIDENZE ARDIS

- **Riduzione** del costo del **pasto ridotto**.
- **Dilazione degli orari di apertura delle mense**, soprattutto della mensa centrale la sera per coloro che vivono nelle residenze.
- Creare uno **spazio dove** sia possibile **mangiare il proprio pasto** all'interno della mensa.
- Creazione di **spazi ristoro** nel momento negli orari in cui il servizio non è in funzione.
- **Riduzione del costo lavatrice** in CDS (1.90 per il lavaggio e 1.60 per l'asciugatura) attraverso l'acquisto dei materiali senza l'affidamento ad una ditta esterna o un ammortamento del costo da parte dell'ARDIS.

- **Investimenti sulla sicurezza** ed efficienza energetica nelle **Case dello Studente**.
- Apertura di mense o ristoranti convenzionati in **tutte le sedi dell'Ateneo** (incluse Gorizia e Portogruaro).
- **Residenze disponibili** anche **per l'estate** e la sessione di recupero

QUESTIONE ABITATIVA

In ambito abitativo, vogliamo garantire soluzioni che rispondono al crescente bisogno di **alloggi accessibili**, in risposta anche alla crisi abitativa per cui per primi ci siamo battuti negli ultimi anni.

Fra il 2021 e il 2024 in Italia il costo di una stanza singola è aumentato in media del 38%. A Trieste fortunatamente la situazione è migliore rispetto ad altre città e l'ARDIS riesce a fornire un alloggio in Casa dello Studente a tutti i richiedenti idonei, prevedendo già un eventuale contributo affitti nel caso la disponibilità venisse meno.

Nonostante ciò, è opportuno ampliare la platea di idonei ad una stanza nelle residenze universitarie pubbliche. In questa direzione andavano i fondi disposti dal PNRR per la creazione di nuovi alloggi per studenti. Purtroppo, a causa di un bando scritto (volutamente?) male, il **95% di posti** finanziati e costruiti **sono di privati**.

A Trieste Campus X, residence privato di lusso con all'interno anche camere d'albergo, verrà finanziato con **6 milioni di euro pubblici**. Con questo investimento pubblico il **30% dei posti** sarà **destinato all'ARDIS** per tre anni alla stessa cifra delle CdS e per i 9 anni successivi al 75% del costo standard; il restante **70%** dei posti letto sarà **scontato del 15%** (rimanendo comunque superiore al costo medio delle stanze a Trieste) per 12 anni. Dopo di che il soggetto privato sarà libero perfino di cambiare destinazione d'uso!

Riteniamo inoltre che sia utile creare un **portale istituzionale per la ricerca di stanze/case in affitto**, come già realizzato a Trento da Opera Universitaria (l'ente del diritto allo studio di Trento), in

modo da semplificare l'incontro fra domanda e offerta di alloggi per studenti e ridurre le truffe immobiliari.

- Introduzione di una misura di **contributo affitti** per i studenti **con ISEE** superiore alla soglia massima della Borsa di studio (27.726) ma **inferiore a 35.000**.
- Creazione **portale istituzionale per ricerca di stanze/case** in affitto
- **Aumento dei posti d'alloggio** disponibili nella CdS in modo da coprire la richiesta

DIDATTICA E VALUTAZIONE

Vogliamo garantire i diritti fondamentali degli studenti e, per questo, continueremo a lavorare per l'effettiva adozione della "Carta dei Diritti degli Studenti" e per aumentare il numero di appelli d'esame ordinari da sei a sette per tutti i corsi, introducendo **l'obbligatorietà della sessione straordinaria** di aprile.

Riteniamo inoltre essenziale introdurre nel regolamento didattico d'Ateneo due punti chiave riguardanti gli appelli: attualmente, questi aspetti variano a seconda dell'insegnamento e del Dipartimento, creando disagi significativi alla comunità studentesca. È fondamentale che venga **migliorata la distribuzione degli appelli durante le sessioni d'esame**, rispettando i limiti temporali sanciti nel Regolamento Didattico d'Ateneo per semestri e trimestri tra un appello e l'altro.

Inoltre, crediamo sia importante **regolare la finestra di tempo disponibile per l'iscrizione ad un appello d'esame**, tuttora dipendente dalla mera decisione del docente, per permettere a tutti di avere il tempo necessario. Per evitare ulteriori disagi come sovrapposizioni di appelli, che purtroppo capitano spesso, vorremmo che gli appelli d'esame fossero disponibili per la visione a inizio anno in modo da poter risolvere ogni problema o sovrapposizione che potrebbe presentarsi.

L'Ateneo si impegna formalmente a garantire la registrazione delle lezioni o materiali didattici sostitutivi per studenti part-time e altre categorie tutelate. Tuttavia, questa norma spesso

non viene rispettata: chiediamo **che vengano** effettivamente **fornite registrazioni o materiali per ogni lezione di ogni corso.**

Per garantire l'accesso alle lezioni a tutti, è essenziale sviluppare un sistema che includa quella parte della comunità studentesca che, per diverse ragioni, non può frequentare l'università in presenza. La **didattica duale** può infatti offrire un supporto significativo a studenti caregiver, lavoratori, o a chi non è riuscito a trovare un alloggio vicino all'università, favorendo una partecipazione più inclusiva alla vita accademica.

Parallelamente, sia la didattica a distanza che **le registrazioni** delle lezioni non devono essere viste solo come un aiuto per chi non può seguire in presenza, ma come risorse preziose per recuperare e approfondire contenuti, migliorando così l'esperienza di studio. Questi strumenti risultano particolarmente utili anche per **studenti con disturbi specifici dell'apprendimento**, contribuendo a un percorso di studio più accessibile e personalizzato.

Didattica e valutazione sono due aspetti che, a nostro avviso, devono avanzare in modo coordinato, poiché l'uno non può progredire senza l'altro. Nell'ambito universitario, infatti, ogni decisione ministeriale sulla didattica è sempre accompagnata da **sistemi di valutazione pensati per garantirne la qualità**. Questi sistemi vengono adattati dagli organi di valutazione interna, nei quali è presente anche la rappresentanza studentesca.

Per questo motivo, anche sul fronte della valutazione proponiamo soluzioni applicabili a tutti i corsi dell'ateneo, mirate a introdurre strumenti di valutazione che analizzino in modo preciso le problematiche dei singoli corsi, così da fornire agli

organi decisionali informazioni accurate per risolverle. In questa direzione crediamo sia importante disporre di **questionari di valutazione post-esame**, per poter consentire a tutti gli studenti di esprimere la propria opinione non solo sulle lezioni, ma anche sullo svolgimento degli esami.

- **Registrazione delle lezioni** e caricamento su Teams, obbligatorio in tutti i casi all3 student3 lavorator3 (anche part-time) e a tutte le categorie tutelate, anche nel caso di sovrapposizione di corsi.
- Istituzione della figura di **Garante della componente studentesca** che si occupi di esaminare segnalazioni provenienti dalla componente studentesca che si ritenga lesa nei propri diritti in qualche modo e riferisca direttamente al Rettore per gli atti di competenza.
- **Appello istituzionalizzato ad aprile** per tutti i corsi di studio.
- Introduzione della **sessione di laurea straordinaria di dicembre** per tutti i dipartimenti.
- Introduzione in tutti i dipartimenti e per tutti i corsi i **questionari post-esame** che possono essere un metodo valido per il monitoraggio di situazioni in cui vi siano difficoltà oggettive con il superamento dell'esame.
- **Carriere part-time in tutti i dipartimenti**, dove non c'è l'obbligo di frequenza, garantendo che siano sempre **supportato dalla registrazione** delle lezioni.
- **Uniformare la quantità di appelli** e le date per tutti i dipartimenti.
- **Pre-appelli**: normalizzare per tutti i dipartimenti.

- **Rimborso spese per i tirocini** nelle aziende e nelle associazioni (fissato pari al minimo fissato dalla regione per i tirocini extracurriculari).
- Creazione di un **sistema di compravendita libri** istituzionalizzato con sede all'interno dell'università.
- Servizio di **stampe gratuite**, già presente nell'edificio H3, in **tutte le sedi**.

SPAZI E AULE STUDIO

L'Università è prima di tutto un luogo fisico, uno spazio che ospita l'incontro tra le diverse componenti della comunità accademica, trasformandosi in una vera e propria fucina di idee e un centro di produzione del sapere, sia concettuale che materiale.

È prioritario **ampliare gli spazi** esistenti, partendo dall'aumento delle aule studio per garantire nuovi posti dedicati allo studio. Proponiamo, ad esempio, di utilizzare le mense universitarie durante gli orari in cui non sono operative, creando aree dove studiare o fare una pausa caffè senza costi aggiuntivi per l'ente.

Anche la **qualità degli strumenti** presenti negli spazi di studio è essenziale: scanner, stampanti, lavagne per esercizi, e una maggiore disponibilità di prese per dispositivi elettronici sono richieste fondamentali. A ciò si aggiunge la necessità di potenziare le reti Wi-Fi nelle sedi universitarie e nella città studentesca per favorire un utilizzo efficiente della tecnologia. Per migliorare gli ambienti in cui viviamo, serve un monitoraggio quotidiano degli spazi e una manutenzione costante. Illuminazione, impianti di riscaldamento e raffreddamento, bagni, infissi e porte devono essere resi più efficienti per ridurre la dispersione energetica e migliorare il comfort dell'3 student3.

È necessario creare più **aule relax** dove poter riscaldare i pasti e trascorrere momenti in compagnia, così come aree dedicate allo studio di gruppo, dove poter lavorare e discutere liberamente. L'**autogestione** di queste aule può migliorare la funzionalità e la vivibilità degli spazi, favorendo anche nuove **forme di aggregazione culturale e artistica**.

Infine, ci batteremo affinché ogni spazio universitario sia accessibile a tutti, eliminando ogni tipo di barriera architettonica e sensoriale, per costruire un'università davvero inclusiva e alla portata di tutti.

- C'è un disperato bisogno di più aule studio, soprattutto il sabato e la domenica e durante le sessioni, perciò, vogliamo **l'apertura di più edifici anche nei weekend**, soprattutto nei mesi a ridosso della sessione.
- Proponiamo di sfruttare parte delle aule inutilizzate come **aule studio in cui si possa parlare** (ad esempio per ripetere prima di un esame in gruppo).
- Introduzione di **microonde** in ogni edificio ed ogni sede (anche negli ospedali e nelle sedi staccate).
- Installare più prese elettriche vicino ai banchi in tutte le aule.
- **Aule ristoro** in ogni edificio.
- **Aula relax autogestita** (proiezione film, corso ricamo, club di lettura) accessibile ad associazioni, gruppi, ecc... su prenotazione. Queste potrebbero essere sorvegliate grazie alle 175 ore di collaborazione. In questi spazi i3 studenti possono avanzare proposte per eventi, mostre autogestite e discussioni pubbliche.

BENESSERE E INCLUSIONE

L'università, per sua natura, aspira a essere un luogo di sapere universale. Tuttavia, questa aspirazione sarebbe incompleta senza un impegno concreto a rendere la **formazione** sempre più **accessibile e inclusiva**, garantendo che ogni student3 possa vivere al meglio la propria esperienza universitaria.

Il benessere dell3 student3 deve essere una priorità per l'Università di Trieste: non siamo solo numeri, siamo persone, e il nostro percorso universitario deve essere vissuto in un **ambiente che ci permetta di stare bene**.

La pandemia ha lasciato segni profondi nella nostra generazione e l'attuale modello universitario, competitivo e individualista, non fa che aggravare il disagio. È per questo che chiediamo con forza un **ampliamento** e un **potenziamento** del **servizio di supporto psicologico**, attualmente del tutto insufficiente a rispondere alla domanda e incapace di garantire un sostegno concreto a chi non può permettersi un aiuto privato. Sempre in questa direzione, abbiamo intenzione di **ampliare il progetto Pro-bene-comune** già attivo in alcuni dipartimenti, permettendo a coloro che frequentano il corso di Scienze e tecniche psicologiche di utilizzare ore di tirocinio per questo servizio.

Chiediamo inoltre un rafforzamento del Comitato Unico di Garanzia e una maggiore consapevolezza da parte dell3 student3 sull'importanza di questo organo, affinché il contatto con l3 rappresentanti studentesc3 al suo interno sia più diretto. È indispensabile anche potenziare il ruolo della Consigliera di Fiducia, affiancando alla sua attività agli sportelli di ascolto e supporto dedicati alle vittime di molestie e discriminazioni di

qualsiasi tipo, sia essa razziale, sessista, abilista o omo-lesbo-bi-transfobica.

Per questo motivo, in collaborazione con il **centro antiviolenza** della città (GOAP) vogliamo creare uno sportello dedicato in Università a cui chiunque possa rivolgersi.

L'università deve inoltre impegnarsi a garantire **l'accesso gratuito ad assorbenti e profilattici**, perché il ciclo non è un lusso e la prevenzione è un diritto essenziale per combattere la disinformazione sulle IST.

- Potenziamento del **servizio di assistenza psicologica** in modo che sia disponibile più volte alla settimana e con la possibilità di aumentare il numero di sedute minime in caso di necessità.
- **Introduzione di prodotti** vegani, vegetariani, adatti alle persone con intolleranze (senza glutine, senza lattosio) o **diete particolari** in tutte i distributori automatici.
- Distributori di **assorbenti e profilattici gratuiti**.
- **Formazione del personale** che si occupa delle **carriere alias**.
- Promuovere l'inclusione riguardo il **congedo mestruale** e le **malattie invisibili**
- Vigilare **sull'ottemperanza del regolamento per DSA** durante lo svolgimento delle prove d'esame

TRASPORTI

Un'altra problematica è quella del **costo dei trasporti pubblici**, troppo gravoso per l3 student3. Il problema è purtroppo generale e dipende da uno scarso stanziamento nazionale in materia di trasporto pubblico.

In FVG c'è un'agevolazione che permette agli student3 residenti in regione di avere uno sconto del 50% sugli abbonamenti, per chi viene da fuori regione è previsto uno **sconto ridotto** finanziato dall'ARDIS.

Per questo ci battiamo per un **aumento dello sconto ARDIS** sugli abbonamenti, la riduzione del costo dei biglietti e scongiurarne l'aumento annuale stabilito dalla gara del TPL attraverso un modesto intervento regionale.

- Aumentare lo **sconto ARDIS** sugli abbonamenti della TPL da 30% a 50% per l'abbonamento 10 mesi **equiparandolo all'agevolazione dei residenti in FVG**, da 20 a 40% per il mensile.
- Pubblicizzare di più l'offerta di **Trenitalia Welfare Plus** (permesso di avere il 20% di sconto sui Frecciarossa), sconosciuta alla maggior parte della comunità studentesca.
- Creare una **linea bus Oberdan-Fabio Severo-Cattinara** per gli student3 di medicina.

UNIVERSITÀ SOSTENIBILE

Recentemente, il mondo si è risvegliato di fronte all'urgenza della crisi climatica, e il tempo per agire si sta esaurendo. Grazie alla mobilitazione di migliaia di giovan3 come noi, la sostenibilità ambientale deve ora diventare una guida prioritaria in ogni decisione anche all'interno del nostro Ateneo. Crediamo che l'Università di Trieste abbia ancora tanto da fare in questo senso per questo è importante che questo tema diventi un requisito essenziale per ogni passo che verrà intrapreso nei prossimi anni.

La sfida per proteggere il pianeta non può più essere relegata in secondo piano: anche all'interno di una realtà come quella universitaria, **sono necessarie misure concrete che, oltre a fare la differenza, possono formare nuove generazioni di cittadin3 consapevoli dell'impatto ambientale delle loro scelte.** L'Università, come luogo di sapere e crescita, ha una responsabilità centrale verso gli student3 e verso tutt3 coloro che la vivono.

- Vogliamo una **raccolta differenziata** più ampia e capillare. Questo prevederebbe l'aggiunta in tutte le aule ed in tutti gli spazi di cestini per la raccolta differenziata, eliminando così i cestini per l'indifferenziato.
- L'installazione di nuovi **cestini dedicati** alla raccolta e al **riciclo dei mozziconi** (come quelli presenti nelle stazioni dei treni) all'esterno di tutte le sedi, in modo da ridurre i rifiuti indifferenziati e i mozziconi sparsi per terra.
- **Aderire ad una CER** (Comunità Energetiche Rinnovabili) o costruirla assieme al Comune e altri Enti pubblici,

vantaggiose dal punto di vista economico, grazie agli incentivi del GSE, ed ambientale.

- Dotare tutti i **rubinetti** di un **rompigetto**, che possono aumentare il risparmio di acqua fino al 70%.
- **Luci con sensori di movimento** negli edifici per evitare spreco di energia elettrica.

COLLABORAZIONI E QUESTIONE PALESTINESE

Come student3 crediamo che non si possa rimanere indifferenti al **massacro** del popolo palestinese e che non lo possa fare nemmeno la nostra Università. Le collaborazioni di ricerca tra l'Università di Trieste, le Università di Israele come quella con tutte le aziende della filiera bellica (come Leonardo SpA), sono un messaggio chiaro a tutti i palestinesi innocenti uccisi dai razzi israeliani.

Noi intendiamo ribaltare questo messaggio chiedendo la **cessazione immediata** di tutte le **collaborazioni** di ricerca con gli istituti dell'entità sionista. Alcune di queste collaborazioni, infatti, vanno a legittimare delle Università presenti sul territorio occupato, appartenente al popolo palestinese anche secondo l'ONU.

Noi dell'Unione degli Universitari riteniamo **illegitimi** questi **insediamenti**, e conseguentemente tutti gli istituti che ne fanno parte.

- **Cessazione delle collaborazioni** con tutte le **aziende che finanziano o sono coinvolte in conflitti**;
- **Cessazione delle collaborazioni** con **Stati aggressori** e che hanno commesso crimini di guerra;

INTERNATIONAL STUDENTS

Studying in Trieste means having a unique experience, but for those coming from abroad it can be a path full of obstacles, especially bureaucratic ones. The university must ensure concrete support for all international students, who are often face difficulties related to documentation, language and integration.

- We call for **greater Inclusion and Support** for International Students.
- **Language Accessibility:** We promote the translation of the University's official websites into English and other languages most represented among international students, to foster accessible and inclusive information.
- **Support in Italian-language courses:** We intend to create and disseminate dedicated support tools for those taking Italian-language courses, such as multilingual technical glossaries, simplified notes, and peer-to-peer study groups.
- **Official communications** also **sent in English** language.
- Help also in English language by offices.

PROGRAMMI DI DIPARTIMENTO



Il 9 e 10 Aprile alle elezioni universitarie

**PARTECIPA AL
CAMBIAMENTO!**
Scegli il sole, vota udu

DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE E CHIRURGICHE

Come Unione degli Universitari riteniamo che, data la situazione emergenziale in cui riversa il sistema sanitario nazionale in questo contesto storico, sia fondamentale la nostra azione per la tutela dei diritti dell3 student3 in questo dipartimento soprattutto nel contesto dei tirocini.

In vista anche dell'introduzione della disastrosa riforma di medicina sarà necessario un grande lavoro per poter garantire gli strumenti adeguati a una didattica di qualità e creare un ambiente che non vada a incidere negativamente sulla salute psico-fisica dell3 student3.

DIDATTICA:

- **Incremento del numero di appelli**, garantendo l'appello di aprile durante la pausa didattica per tutti i corsi (e non più a discrezione del docente) in modo da garantire una migliore pianificazione del percorso e ridurre il rischio di ritardi che possono portare fuori corso;
- **Questionari post-esame** obbligatori sulle modalità di svolgimento e valutazione dell'esame, in caso di frequenti valutazioni negative e ben motivate questi andranno presi in considerazione dalla Commissione paritetica;
- **Ridurre** la percentuale di **frequenza obbligatoria**, favorendo la flessibilità per l3 student3 lavorator3 ed eliminando l'obbligo come criterio di sbarramento per accedere all'esame;
- **Revisione e ridistribuzione dei crediti formativi** nei corsi dove necessario;

- Implementazione in tutti i corsi di piattaforme Moodle con **materiali di studio**, schede di esami passati, database di presentazioni e appunti per migliorare la preparazione;
- Prevedere una quota di ore in **didattica a distanza (DAD)** per i corsi con frequenza obbligatoria;
- Assicurare la **regolarità delle lezioni** o garantire un congruo preavviso in caso di emergenze;
- Chiara **distinzione tra periodi di tirocinio, lezioni e sessioni** d'esame per agevolare la pianificazione;
- Garantire la **giustificazione delle assenze** nei casi di malattia o impossibilità giustificata per frequentare in presenza;
- Garantire la **tempestiva registrazione dei voti**;
- **Revisione delle propedeuticità** in modo che il percorso non venga bloccato per un unico esame molto impegnativo.

STAGE E TIROCINI:

- **Rimborsò delle spese** di trasporto per raggiungere le sedi di tirocinio.
- **Convenzioni** per prezzi agevolati con le **mense ospedaliere o bar** nei pressi delle sedi di tirocinio;
- Introduzione di un **questionario di valutazione del tirocinio e sui tutor** compilabile dallo studente al termine dell'esperienza.
- **Fornitura e lavaggio delle divise** in tutte le sedi garantita;
- **Aumento del numero di tutor** didattici per un monitoraggio adeguato del personale che affianca lo studente durante il tirocinio, garantendo sicurezza e rispetto;
- **Ampliare il bacino di tirocini** e il numero di reparti in cui poterli svolgere

SPAZI E SERVIZI:

- Garantire **aule ristoro** in **tutte le sedi** e negli Ospedali con **microonde e bollitore**;
- Miglioramento degli spazi in tutte le aule studio;
- **Istituire un servizio di compra-vendita dei libri usati autogestito** dalla componente studentesca. Si tratterebbe anche di un'opportunità per aumentare l'offerta delle 175 ore di collaborazione studentesca;
- Inserire più **prese elettriche** nelle aule dove non presenti (la maggior parte);
- Introduzione della **linea che collega Piazzale Europa a Cattinara**, e che passi anche per l'ospedale Maggiore e l'ITIS;
- Consentire il pagamento attraverso il **borsellino elettronico** per le **mense di Cattinara e ITIS**;

SALUTE, AMBIENTE E FORMAZIONE

- Installazione di **distributori di assorbenti** nelle sedi di Trieste e distaccate, con integrazione di **contraccettivi** per promuovere salute e prevenzione sessuale.
- Creazione di un **servizio di supporto psicologico** specifico per studenti dell'area sanitaria; convenzioni per studenti tirocinanti con i servizi psicologici delle aziende sanitarie;
- Campagne di sensibilizzazione e educazione su salute, **sessualità e parità di genere**, rivolte a studenti, tutor e docenti, in collaborazione con esperti e ricercatori per una corretta informazione scientifica.

DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI

Alle scorse elezioni al DISU **ha votato solamente il 17%** degli aventi diritto contro una media del 29% negli altri Dipartimenti, un primato negativo che **non vogliamo si ripeta anche quest'anno!**

Purtroppo, **una scarsa partecipazione alle elezioni** – specchio del disinteresse degli studenti – **indebolisce ulteriormente la figura dei rappresentanti** che, oltre ad essere in **minoranza** in tutti gli organi, ne escono ulteriormente penalizzati in quanto sempre meno rappresentativi.

DIDATTICA:

- **Garantire le registrazioni** delle lezioni, fondamentali soprattutto nei casi di studenti-lavoratori, che nel nostro dipartimento sono molti, ma utili anche in tutti i casi di sovrapposizione di corsi e altre problematiche;
- Vogliamo introdurre l'**appello aggiuntivo ad aprile** per tutti i corsi e **un secondo nella sessione autunnale**;
- **Questionari post-esame** obbligatori sulle modalità di svolgimento e valutazione dell'esame, in caso di frequenti valutazioni negative e ben motivate questi andranno presi in considerazione dalla Commissione paritetica;
- **Evitare la sovrapposizione dei corsi**, anche se a scelta, che sono a disposizione dei studenti;
- Istituire un **corso facoltativo introduttivo alle discipline filosofiche** per gli studenti del primo anno

sia come supporto per chi non ha mai affrontato la materia che per chiunque desiderasse un ripasso

SPAZI E SERVIZI

- Servizio di **stampe gratuite**, già presente in edificio H3, anche nelle sedi del DISU;
- Biblioteche aperte anche il **VENERDÌ fino alle 19.00**;
- **Istituire un servizio di compra-vendita dei libri usati autogestito** dalla componente studentesca. Si tratterebbe anche di un'opportunità per aumentare l'offerta delle 175 ore di collaborazione studentesca;
- Inserire le **prese elettriche** nei banchi delle aule dove non presenti (la maggior parte);
- Eliminare i **cestini** della raccolta indifferenziata e sostituirli con quelli **della differenziata**;

DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE E SOCIALI

Il dipartimento di **scienze politiche e sociali** della nostra università dovrebbe essere tra i più importanti nel nostro Paese. Nonostante ciò, è segnato da disorganizzazione ed evidenti problematiche, soprattutto nella sede staccata di **Gorizia**. Un dipartimento come questo, invece, dovrebbe essere potenziato e valorizzato.

DIDATTICA

- **Garantire le registrazioni** delle lezioni, fondamentali soprattutto nei casi di studenti-lavoratori, che nel nostro dipartimento sono molti, ma utili anche in tutti i casi di sovrapposizione di corsi;
- Introduzione dei **questionari post-esame** obbligatori sulle modalità di svolgimento e valutazione dell'esame, in caso di frequenti valutazioni negative e ben motivate questi andranno presi in considerazione dalla Commissione paritetica;
- Vogliamo introdurre l'**appello aggiuntivo ad Aprile** con pausa didattica nel medesimo periodo;
- Introduzione di una più sistematica e strutturata **educazione al dibattito**. Questa fatta inizialmente attraverso incontri autogestiti o supportati da professori e successivamente inserita in veri e propri corsi facoltativi dedicati. Questo non solo serve a sviluppare doti di dibattito, ma anche per rimanere aggiornati sull'**attualità** e sviluppare la cultura dell'**ascolto**;

- Incontri programmati, in collaborazione anche con la SSLIMIT, con rappresentati degli **organismi internazionali** che possano spiegare le loro problematiche ed i processi per parteciparvi;
- Incontri con le **associazioni** del territorio e nazionali, con racconti sul loro lavoro e testimonianze delle persone aiutate dalle loro attività. Una comunicazione costante con tali realtà potrebbe attivare una rete civile di **volontariato** capace di creare nuovi gruppi e aumentare l'**inclusione**;
- **Evitare la sovrapposizione dei corsi**, anche se a scelta, che sono a disposizione de3 student3;

SPAZI E SERVIZI:

- **Semplificazione** della struttura organizzativa del DISPES ed un rifacimento del **sito** dedicato. Questo processo dovrà essere fatto con una **consultazione** preliminare di tutti gli **studenti** del dipartimento e con un coinvolgimento costante dei rappresentanti.
- **Istituire un servizio di compra-vendita dei libri usati autogestito** dalla componente studentesca. Si tratterebbe anche di un'opportunità per aumentare l'offerta delle 175 ore di collaborazione studentesca;
- Inserire le **prese elettriche** nei banchi delle aule dove non presenti (la maggior parte);

SEDE DI GORIZIA:

- La reintroduzione della **mensa** accompagnata da un risarcimento agli studenti per il disagio e per la spesa compiuta nell'acquisto dei pasti;
- Apertura di nuove e più moderne **aula ristoro** dove consumare i pasti e fare attività autogestite.
- La ristrutturazione dell'orario dei **corsi di lingua** ed uno **spostamento** nella sede di Gorizia, per permettere all3 student3 di poterli frequentare anche in presenza. Questo

risulta molto problematico dal momento che le lezioni sono a frequenza obbligatoria.

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA VITA

Come Unione degli universitari ci battiamo ogni giorno per i diritti della comunità studentesca. Le elezioni universitarie del 9 e del 10 aprile sono un importante momento di democrazia e ci permettono in quanto rappresentanti di portare la voce degli studenti del nostro dipartimento nel Consiglio di Dipartimento oltre che all'intero Ateneo negli Organi Maggiori.

DIDATTICA

- Ci batteremo per **mantenere le registrazioni** delle lezioni su Teams e per farle rimanere visibili fino all'ultimo appello dell'anno accademico (settembre), in modo che tutti possano usufruirne senza dover affannarsi a recuperare lezioni che “scompaiono” dopo poche settimane; inoltre vogliamo che sia garantito il diritto di poter seguire a distanza le lezioni per chi fosse impossibilitato a venire in presenza, in particolar modo gli studenti-lavoratori;
- Vogliamo rendere obbligatorio **l'appello di aprile**, in quanto strumento utile per permettere agli studenti di non rimanere indietro con gli esami, già presente in altri dipartimenti;
- Vogliamo introdurre dei **questionari post-esame**, da aggiungere a quelli obbligatori precedenti all'esame, per valutare non solo la didattica e la sua efficacia, ma anche gli esami stessi, dando così un ulteriore strumento per garantire il percorso migliore possibile e vigilare su situazioni di criticità durante lo stesso;
- Potenziare **tirocini e laboratori** riportando un elenco degli enti convenzionati sempre aggiornato sulla pagina del corso;

- Pubblicazione del calendario con gli **esami almeno con due mesi d'anticipo**;

SPAZI E SERVIZI:

- Vorremo introdurre un **sistema di compravendita libri** istituzionalizzato con sede all'interno dell'università per garantire a tutti l'accesso ai libri (spesso anche molto costosi); il lavoro potrebbe essere gestito questo grazie alle 175 ore di collaborazione;
- Porteremo la proposta di mettere **più prese negli edifici**, come nell'M, in cui sono presenti quattro prese per un'aula che contiene 180 posti;
- Creazione di **area ristoro** a San Giovanni con distributori e microonde;
- Sistemare la **questione cestini**, facendo in modo che la raccolta sia davvero differenziata per un'Università più sostenibile.